

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valentini;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata

della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;

- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l'art. 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- questo Assessorato Regionale è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all'adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
 - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificato in ultimo dall'art. 22 co. 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all'art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della legge regionale n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/GAB del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d'intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l'A.R.P.A. Sicilia ai fini dell'espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale ;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del

29/06/2023, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;

VISTA la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;

VISTO il D.P.R.S. n. 8 del 12/03/2021 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;

VISTO il D.A. n. 392/GAB del 01/09/2015 con cui questo Assessorato ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto “Discarica in ex Vasca 4 per rifiuti non pericolosi derivanti dal decommissioning dell’impianto acido fosforico” (*nel seguito* progetto) da realizzarsi in contrada Piana del Signore nel Comune di Gela (CL) – società ISAF S.p.A. (*nel seguito* proponente);

CONSIDERATO che l’efficacia temporale per la realizzazione delle opere fissata dal provvedimento di V.I.A. soprarichiamato è pari a 5 (cinque) anni decorrenti dalla pubblicazione del medesimo provvedimento avvenuta il 01/09/2015;

VISTO il D.A. n. 212/Gab del 10/07/2020 con cui è stata concessa la proroga di 3 (tre) anni dell’efficacia del provvedimento di V.I.A. reso con decreto assessoriale D.A. n. 392/GAB del 01/09/2015 per il progetto;

PRESO ATTO che per effetto del D.A. n. 212/Gab del 10/07/2020 il termine ultimo per la realizzazione delle opere previste nel medesimo progetto è differito al 31/08/2023;

VISTA la nota ISAF/51/2023/CM/P del 27/06/2023 (prot. D.R.A. n. 49914 del 30/06/2023), depositata dalla società ISAF S.p.A. in liquidazione tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 2010), con cui il proponente ha richiesto, ai sensi dell’art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l’ulteriore proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. rilasciato con D.A. n. 392/GAB del 01/09/2015 di 10 anni, allegando la seguente documentazione:

- RS000BB0001A0 - Istanza di attivazione della procedura;
- RS12ADD0001A0 - Allegato 1 - D.A. 392/GAB DEL 01.09.2015 Provvedimento di compatibilità ambientale;
- RS12ADD0002A0 - Allegato 2 - D.D.G. n.1320 DEL 19/09/2016 Autorizzazione integrata ambientale;
- RS12ADD0003A0 - Allegato 3 - D.D.S. n.1711 DEL 21 DICEMBRE 2018 Integrazione autorizzazione integrata ambientale;
- RS12ADD0004A0 - Allegato 4 - D.A. n. 212/Gab DEL 10 LUGLIO 2020 Proroga provvedimento di compatibilità ambientale;
- RS12ADD0005A0 - Allegato 5 - Progetto definitivo oggetto del provvedimento D.A. n. 392/Gab di compatibilità ambientale;
- RS12ADD0006A0 - Allegato 6 - Elaborato 12-BG-E-94887_00_discaricaexvasca4_sia oggetto del provvedimento D.A. n. 392/Gab di compatibilità ambientale;
- RS12REL0001A0 - Allegato 7 - Relazione attestante l’invarianza del contesto ambientale e territoriale di interesse e dei potenziali impatti attesi;
- RS12ETT0001A0 - Elenco elaborati trasmessi;
- RS000BB0002A0 - Shape files (zipP);

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 51013 del 05/07/2023 del Servizio 1 D.R.A., con cui sono stati comunicati:

- ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., l’avvio del procedimento;
- la pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2615) e nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://sivvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 2615) con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ai sensi dell’art. 2 comma 2 lettera a.13) del decreto A.R.T.A. n. 265/Gab del 15/12/2021 e ss.mm.ii. (oggi abrogato e sostituito dal D.A. n. 195/Gab del 31/05/2023), ai fini del rilascio del parere di competenza;

VISTA la nota prot. n. ISAF/62/2023/CM/P (prot. D.R.A. n. 27396 del 18/04/2023), con cui il proponente ha comunicato al competente Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti alcune modifiche nella gestione del percolato;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 569/2023 approvato nella riunione plenaria del 27/10/2023, composto da n. 7 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta riunione e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 80177 del 02/11/2023, con cui la stessa C.T.S., valutata la relazione esplicativa aggiornata sul contesto ambientale di riferimento e sulle eventuali modifiche - anche progettuali - intervenute, depositata dal proponente, si è positivamente pronunciata sulla concessione di una proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. pari a 10 anni;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con esito positivo;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Con riferimento al progetto **“Discarica in ex Vasca 4 per rifiuti non pericolosi derivanti dal decommissioning dell'impianto acido fosforico”** da realizzarsi in contrada Piana del Signore nel Comune di Gela (CL) proponente **società ISAF S.p.A. in liquidazione**, Cod. Progetto **CL07_RIF31**, Cod. Procedura **2615**, si concede ai sensi dell'art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. adottato con decreto assessoriale n. 392/GAB del 01/09/2015, già prorogata al 31/08/2023 con D.A. n. 212/Gab del 10/07/2020, di ulteriori 10(dieci) anni. Pertanto, il nuovo termine ultimo per la realizzazione delle opere previste in progetto è fissato al 31/08/2033.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 569/2023, approvato nella riunione plenaria del 27/10/2023, composto da n. 7 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta riunione, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base degli elementi contenuti negli elaborati progettuali depositati dal proponente consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2615).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 68 co. 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, nonché per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2615).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 10/01/2024

L'Assessore
Elena Pagana
(*firmato*)



Codice procedura	2615
Classifica	CL_007_RIF0031
Procedura	Procedura di Proroga del Decreto di VIA in scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art.25 del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e Ss. mm.ii.
Oggetto	DISCARICA IN EX VASCA 4 PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DERIVANTI DAL DECOMMISSIONING DELL'IMPIANTO ACIDO FOSFORICO.
Procedura finanziata	NO
Proponente	ISAF in liquidazione
Sede Legale	Contrada Maroglio Casella Postale 35 – 93012 Gela (CL)
Capitale Sociale	€ 1.300.000,00
Legale Rappresentante	
Progettisti	ENI Rewind
Località del progetto	C/DA PIANA DEL SIGNORE NEL COMUNE DI GELA {CL},
Data presentazione al dipartimento	30/06/2023
Data procedibilità	05/07/2023
Data Parere assoggettabilità	1) Procedura di valutazione di Incidenza rilasciata con D.A. 392/GAB del 01 settembre 2015 ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
Versamento oneri istruttori	2) D.A. n. 212/Gab del 10/07/2020 Parere positivo in merito all'istanza di proroga di 3 (tre) anni dell'efficacia del provvedimento di V.I.A. reso con decreto assessoriale D.A. n. 392/GAB del 01 settembre 2015
Conferenze di servizio	No
Responsabile del procedimento	No
Responsabile istruttore del dipartimento	Patella Antonio
Contenzioso	Isabella Ferrara

PARERE C.T.S. n. 569/2023 del 27/10/2023

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'8/03/1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 387/2003;

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2615- Ditta: ISAF in liquidazione – "CL_007_RIF0031 - "DISCARICA IN EX VASCA 4 PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DERIVANTI DAL DECOMMISSIONING DELL'IMPIANTO ACIDO FOSFORICO"."

VISTO il D.A. n. 207/Gab. del 17/05/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31/07/2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19/12/2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di n. 30 componenti ad integrazione della CTSe di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n° 170 del 26 Luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2615- Ditta: ISAF in liquidazione – “CL_007_RIF0031 - “DISCARICA IN EX VASCA 4 PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DERIVANTI DAL DECOMMISSIONING DELL'IMPIANTO ACIDO FOSFORICO”.”

VISTO il D.A. n° 6/GAB del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con Decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il Decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023.

VISTO il D.A. n. 194 del 31/05/2023 entrato in vigore il 01/07/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS.

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022.

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (V.Inc.A)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale sono stati nominati n. 23 commissari in sostituzione a quelli cessati.

VISTA l'istanza del proponente, acquisita al prot. ARTA n. 49914 del 30/06/2023 con la quale viene richiesto che il *Provvedimento di compatibilità ambientale D.A. 392/GAB del 01.09.2015 – prorogato con D.A. n. 212/GAB del 10 luglio 2020 al 31 agosto 2023 (termine per la realizzazione del progetto) - , possa essere prorogato di ulteriori 10 anni e che in pendenza dell'ottenimento del provvedimento di proroga richiesto, la discarica attualmente esistente possa essere gestita in continuità con la vigente autorizzazione (AIA assentita con D.D.G. n.1320 del 19/09/2016). Si precisa che la tempistica di 10 anni è coerente con il cronoprogramma previsto nel SLA oggetto di provvedimento di compatibilità ambientale positivo rilasciato con D.A. 392/GAB del 01.09.2015 (cfr. paragrafo 3.6 dell'elaborato 03009-ENG-R-RF-0001 del 31/10/2014).*

VISTA la nota prot. ARTA n. 51013 del 05/07/2023 avente per oggetto *Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio procedimento.*

VISTA la nota del proponente, acquisita al prot. ARTA n. 60101 del 03/08/2023 avente ad oggetto *Art. 4 commi 8 e 9 - Gestione del percolato* nella quale viene descritta la modalità di gestione del percolato.

VISTA la documentazione depositata dal Proponente per il tramite del portale SI.VVI per le Autorizzazioni ambientali della Regione Siciliana, rappresentata da:

- ✓ 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
- ✓ 30 - SHAPE FILES (ZIP)



- ✓ ALLEGATO 1 - D.A. 392/GAB DEL 01.09.2015 PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
- ✓ ALLEGATO 2 - D.D.G. N.1320 DEL 19/09/2016 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
- ✓ ALLEGATO 3 - D.D.S. N.1711 DEL 21 DICEMBRE 2018 INTEGRAZIONE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
- ✓ ALLEGATO 4 - D.A. N. 212/GAB DEL 10 LUGLIO 2020 PROROGA PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
- ✓ ALLEGATO 5 - PROGETTO DEFINITIVO OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO D.A. 392/GAB DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
- ✓ ALLEGATO 6 - ELABORATO 12-BG-E-94887_00_DISCARICA EX VASCA4_SIA OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO D.A. 392/GAB DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
- ✓ ELENCO ELABORATI TRASMESSI
- ✓ ALLEGATO 7 - RELAZIONE ATTESTANTE L'INVARIANZA DEL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE DI INTERESSE E DEI POTENZIALI IMPATTI ATTESI

LETTO l'art. 25, comma 5, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. che riporta quanto segue: *Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga a sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto riguarda la realizzazione e l'esercizio di una discarica di scopo, destinata ad accogliere esclusivamente i rifiuti originati dalle attività di decommissioning dell'impianto acido fosforico di Isola 9 di proprietà della Società Industria Siciliana Acido Fosforico S.p.A. in liquidazione (nel seguito ISAF)2 interno allo stabilimento multisocietario di Gela, oltre ai fanghi prodotti dall'impianto di trattamento del percolato (ITRAP) della discarica fosfogessi ed ai rifiuti originati in fase di costruzione della discarica stessa, per un volume lordo complessivo dei rifiuti (comprese le coperture giornaliere) di circa 140.000 m³.

CONSIDERATO che *“I materiali destinati alla discarica in progetto includono residui delle materie prime e del processo produttivo dell'impianto acido fosforico, classificati rispettivamente come NORM (acronimo di Naturally Occurring Radioactive Materials) e TENORM (acronimo di Technologically Enhanced Naturally Occurring Radioactive Materials, materiali con radioattività naturale accresciuta a seguito di un processo tecnologico), i quali non rientrano nella definizione di “rifiuti radioattivi” ex D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii., né di “materie radioattive” ex Allegato 1 dello stesso decreto in quanto le fosforiti utilizzate come materia prima nel processo produttivo non sono state trattate per le loro proprietà radioattive, fissili o fertili.* “

CONSIDERATO altresì che *“una ridotta porzione dei rifiuti conterrà amianto, pertanto la discarica sarà dotata anche di una cella, separata dagli altri lotti di coltivazione, appositamente dedicata a MCA/FAV (Materiali Contenenti Amianto/Fibre Artificiali Vetrose).”*



CONSIDERATO che il Proponente ha effettuato una rivalutazione degli impatti sulle seguenti componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rumore, vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, radiazioni ionizzanti, paesaggio, salute pubblica con esito positivo.

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione depositata al fine di ottenere la proroga del Decreto di VIA in scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art.25 del D. Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.e i. dichiara che: *“Le valutazioni sviluppate nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato 03009-ENG-R-RF-0001 del 31/10/2014) sui potenziali impatti attesi conseguenti alla realizzazione e all’esercizio della “Discarica in ex vasca 4 per rifiuti non pericolosi derivanti dal decommissioning dell’impianto acido fosforico” risultano invariate considerando che il contesto ambientale e territoriale di interesse e le soluzioni progettuali adottate (fase di realizzazione e fase di esercizio) non sono modificate rispetto a quanto valutato e assentito con il provvedimento di compatibilità ambientale D.A. 392/GAB del 01.09.2015 e successiva proroga di 3 anni rilasciata con D.A. n. 212/GAB del 10 luglio 2020.”*

CONSIDERATO che al fine di recepire le richieste contenute nei diversi provvedimenti emessi dagli Enti coinvolti negli iter di autorizzazione del progetto della "Discarica in ex Vasca 4 per rifiuti non pericolosi derivanti dal decommissioning dell'impianto acido fosforico" (Decreto VIA D.A. n.392/GAB del 01 settembre 2015; A.I.A. D.D.G. n. 1320 del 19 settembre 2016; Decreto Prefettizio Prot. n.0067112 del 26/11/2019) il proponente evidenzia che *“stato predisposto e revisionato secondo le indicazioni ricevute dagli Enti e a questi ultimi trasmesso con nota ISAF 59/2022/PM/C del 23.12.2022 un idoneo Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) (ultima versione Doc. 030010-ENG-P-P1-4952 - Rev.2 del 23.12.2022). Il PMeC ha analizzato tutti i fattori ambientali da sottoporre a monitoraggio nel tempo, a partire dall’avvio della fase di gestione operativa della discarica di scopo ISAF in ex vasca 4 (inizio dei conferimenti), sino al periodo di gestione post-operativa.*

CONSIDERATO che nel PMeC in parola *“I parametri da monitorare e le frequenze di monitoraggio individuati sono quelli prescritti dalla legge e indicati in Tabella 2 dell’Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003. Ai parametri ivi elencati, sono stati poi aggiunti quelli specifici per la discarica in progetto, relativi ai rifiuti contenenti NORM, TENORM ed ai rifiuti contenenti contemporaneamente amianto e NORM e/o TENORM, che potranno essere conferiti nella cella mono dedicata. Più in particolare, il controllo e la sorveglianza previsti riguardano i seguenti aspetti:*

- a) percolato;*
- b) acque superficiali di drenaggio;*
- c) qualità dell’aria;*
- d) gas di discarica;*
- e) acque sotterranee;*
- f) parametri meteo climatici;*
- g) morfologia della discarica;*
- h) rumore;*
- i) rifiuti.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il PMeC rappresenta come peraltro evidenziato dallo stesso proponente *“lo strumento idoneo atto a verificare, attraverso la rilevazione dei parametri sopra elencati, l’evoluzione dello stato dell’ambiente nelle diverse fasi di attuazione del progetto e per fornire i necessari “alert” per attivare eventuali azioni correttive nel caso in cui le risposte ambientali non siano rispondenti alle previsioni effettuate nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.”*

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto di decommissioning autorizzato con D.A. 392/GAB del 01.09.2015 è stato suddiviso in diverse Fasi operative così sintetizzate:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2615- Ditta: ISAF in liquidazione – “CL_007_RIF0031 - “DISCARICA IN EX VASCA 4 PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DERIVANTI DAL DECOMMISSIONING DELL'IMPIANTO ACIDO FOSFORICO”.”



- ✓ Fase 1 (già avviata) - Svuotamento del Decantatore 925 S08 dai residui contenuti, trattamento dei residui e sistemazione degli stessi nel deposito preliminare (D15) in ex area MAP presso isola 9;
- ✓ Fase 2 (già avviata) - Svuotamento dei serbatoi dell'annesso Parco Serbatoi dai residui ivi contenuti (in parte presenti allo stato liquido e in parte presenti allo stato solido), trattamento dei residui e sistemazione degli stessi nel deposito preliminare (D15) in ex area MAP presso l'Isola 9. Nel corso delle attività di Fase 1 è stato necessario anticipare l'estrazione dei residui presenti allo stato liquido nei serbatoi del Parco Serbatoi. Si è, pertanto, proceduto alla suddivisione della Fase 2 in ulteriori due sottofasi:
 - Fase 2A: estrazione della frazione liquida pompabile;
 - Fase 2B: estrazione della frazione solida palabile.
- ✓ Fase 3 - Svuotamento dai residui di circuiti, comprese le linee di interconnessione esterne, apparecchiature dell'Impianto Acido Fosforico e sistema fognario; Demolizione fino a piano campagna di strutture costituenti l'impianto Acido Fosforico, linee afferenti, Parco Serbatoi e Decantatore 925 S08); Gestione, trattamento e sistemazione, ove necessario, dei materiali derivanti dalle suddette operazioni deposito preliminare (D15) in ex area MAP presso Isola 9;
- ✓ Fase 4 (già avviata) - Realizzazione della discarica per rifiuti non pericolosi nell'invaso denominato ex Vasca 4, ubicato all'interno del confinamento perimetrale della già esistente discarica di fosfogessi. La discarica, in particolare, è formata da due moduli indipendenti, modulo L1 e modulo L2 Nord, tra loro separati da un argine con pista sommitale. Il modulo L1 è parzializzato in due settori, L1 Nord e L1 Sud, funzionali alla gestione e allo smaltimento del percolato, e contiene anche una cella dedicata allo smaltimento di MCA. Il modulo L2 Nord è invece formato da un settore unico. Inoltre, nell'ambito dei lavori di costruzione della discarica è previsto anche un deposito preliminare in area individuabile come Modulo L2 Sud. Sistemazione all'interno della suddetta discarica dei residui derivanti dall'esecuzione delle Fasi 1, 2 e 3 e dei residui originati per la realizzazione della discarica.

Si precisa che la realizzazione delle attività previste in Fase 4 è stata suddivisa a sua volta in ulteriori due sottofasi:

 - Fase 4A: relativa alla riconversione in discarica di scopo del bacino L1 dell'ex vasca 4, ubicata all'interno del perimetro della discarica fosfogessi di proprietà ISAF, comprendente le seguenti attività: - svuotamento e pulizia del bacino L1, con conferimento del percolato in esso presente al bacino L2 Nord e dei sedimenti residuali all'impianto mobile dedicato di trattamento l'oggetto della medesima Fase 4A e previsto all'interno del perimetro della discarica ISAF; - allestimento modulo L1 della discarica nel bacino L1 di ex Vasca 4.
 - Fase 4B relativa a: - conferimento dei rifiuti conformi derivanti dalle Fasi 1, 2A, 2B, 3, 4A e 4B (ed eventuali sottofasi) e dei fanghi ITRAP (attualmente in L2 Sud porzione est) alla discarica di scopo ISAF in Bacino L1; - riconversione in discarica del bacino L2 Nord di ex Vasca 4 (modulo L2 Nord); - conferimento dei fanghi derivanti dall'impianto ITRAP al modulo L2 Nord; - conferimento al bacino L2 sud del percolato proveniente dalla discarica di fosfogessi e dai moduli L1 e L2 Nord.

CONSIDERATO e VALUTATO che il cronoprogramma allegato alla documentazione in atti prevede che le attività di allestimento e gestione della discarica per rifiuti non pericolosi in ex vasca 4 siano realizzate in un arco temporale complessivo di **784 mesi** (periodo comprensivo del monitoraggio della fase post operativa) ed articolate in fasi successive, con parziale sovrapposizione tra alcuni momenti costruttivi e alcuni momenti di gestione operativa e post-operativa.

VALUTATO che, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del D.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.lgs.



104/2017, “*decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA su istanza del proponente può essere prorogata da parte dell'autorità competente.*”

VALUTATO che il Proponente ha richiesto e ottenuto la proroga di tre anni (scadenza 31/08/2023) con D.A. n. 212/Gab del 10/07/2020 per il completamento e il collaudo della discarica.

VALUTATO che con l'istanza in valutazione il proponente richiede la proroga dell'efficacia del provvedimento di VIA per ulteriori dieci anni della validità del giudizio di compatibilità ambientale del progetto, posticipando il termine di cui all'art. 9 del Decreto di AIA, entro il quale completare l'intero progetto, alla data del 31/08/2033.

VALUTATO che il contesto ambientale di riferimento risulta essere invariato rispetto a quello esaminato ai fini dell'ottenimento del Decreto di VIA di cui al D.A. 392/GAB del 01.09.2015.

VALUTATA la complessità del progetto da realizzare e la necessità di realizzare e mettere in esercizio la discarica di scopo che si colloca all'interno di un Sito di interesse nazionale in tempi brevi.

RITENUTO che la documentazione depositata dal Proponente per il tramite del portale SI-VVI della Regione Siciliana risulta essere conforme a quanto previsto dall'Art. 25 comma 5 del D. Lgs 152/2006 e s. m. i. al fine di concedere una proroga da parte dell'autorità competente.

RITENUTO che restano confermate tutte le prescrizioni/condizioni ambientali previste dagli atti autorizzativi in vigore.

RITENUTO che il proponente vorrà, fermo restando garantita la massima tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente e per quanto tecnicamente possibile, comprimere il cronoprogramma ai fini della conclusione dei lavori e della conseguente messa in esercizio della discarica.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ACCOGLIE

la richiesta di proroga di 10 anni del Decreto di VIA in scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art.25 del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. per il progetto denominato “*DISCARICA IN EX VASCA 4 PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DERIVANTI DAL DECOMMISSIONING DELL'IMPIANTO ACIDO FOSFORICO*” pertanto il superiore decreto si riterrà efficace fino alla data del 31/08/2033.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 27.10.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Abramo	Anna	PRESENTE
2.	Aiello	Tommaso	ASSENTE
3.	Andaloro	Pasquale	ASSENTE
4.	Arcuri	Emilio	PRESENTE
5.	Armao	Gaetano	PRESENTE
6.	Bendici	Salvatore	PRESENTE
7.	Bonaccorso	Angelo	PRESENTE
8.	Caldarera	Michele	PRESENTE
9.	Cammisa	Maria Grazia	PRESENTE
10.	Cecchini	Riccardo	PRESENTE
11.	Cilona	Renato	PRESENTE
12.	Corradi	Alessandro	PRESENTE
13.	Cucchiara	Alessandro	PRESENTE
14.	Currò	Gaetano	PRESENTE
15.	D'Urso	Alessio	PRESENTE
16.	Daparo	Marco	PRESENTE
17.	Di Loreto	Paolo	ASSENTE
18.	Dieli	Tiziana	PRESENTE
19.	Dolfin	Sergio	ASSENTE
20.	Geraci	Massimo	ASSENTE
21.	Gullo	Onfrio	PRESENTE
22.	Ilarda	Gandolfo	PRESENTE
23.	Iudica	Carmelo	PRESENTE
24.	La Fauci	Dario	ASSENTE
25.	Latona	Palermo	ASSENTE
26.	Lipari	Pietro	PRESENTE
27.	Livecchi	Giuseppe	PRESENTE
28.	Lo Biondo	Massimiliano	PRESENTE
29.	Maglienti	Francesco	ASSENTE



30.	Maio	Pietro	PRESENTE
31.	Martorana	Giuseppe	PRESENTE
32.	Mastrojanni	Marcello	PRESENTE
33.	Mignemi	Giuliano	PRESENTE
34.	Modica	Dario	ASSENTE
35.	Morabito	Marianna	PRESENTE
36.	Pagano	Andrea	PRESENTE
37.	Pandolfi	Anna Rita	PRESENTE
38.	Pantalena	Alfonso	PRESENTE
39.	Patanè	Leonardo	PRESENTE
40.	Patanella	Vito	PRESENTE
41.	Pedalino	Andrea	PRESENTE
42.	Pergolizzi	Michele	PRESENTE
43.	Ronsisvalle	Fausto	ASSENTE
44.	Sacco	Federica	PRESENTE
45.	Saladino	Salvatore	PRESENTE
46.	Salvia	Pietro	PRESENTE
47.	Santoro	Piero	PRESENTE
48.	Savasta	Giovanni	PRESENTE
49.	Saverino	Arcangela	PRESENTE
50.	Seminara	Salvatore	PRESENTE
51.	Spinello	Daniele	PRESENTE
52.	Tolomeo	Pietro	ASSENTE
53.	Trombino	Giuseppe	PRESENTE
54.	Vernola	Marcello	PRESENTE
55.	Versaci	Benedetto	PRESENTE
56.	Villa	Daniele	PRESENTE
57.	Viola	Salvatore	PRESENTE

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 27.10.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

**Il Segretario
Avv. Vito Patanella**

**Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao**